

Cantiere ex-PONTE MORANDI

Monitoraggio del particolato atmosferico (PM10, PM 2.5 e PTS)

per il controllo della qualità dell'aria

Maggio 2020

A seguito della riduzione delle attività definite 'significative per l'impatto sulla componente atmosfera', come previsto dal PMA, il monitoraggio operato dal cantiere presso le nr. 6 postazioni A1 ÷ A6 è stato sospeso in data 27 febbraio 2020: a garanzia della continuità del monitoraggio nell'area è rimasto comunque sempre operativo il Laboratorio Mobile Arpal posizionato nello spigolo SW del parcheggio di interscambio di Certosa.

Le attività di monitoraggio operato dal cantiere sono riprese nel mese in oggetto in modo da avere una verifica più puntuale sugli eventuali impatti in corso, con misure realizzate presso le postazioni 'storiche' del cantiere, 2 siti nell'area di ponente (uno a monte, A1 – Ansaldo, ed uno a valle, A2 – Area BIC) e 4 nell'area di levante (due a nord, A3 – Vergano, A5 – RFI, e due a sud, A4 – Via Porro, A6 – Campasso).

Nel dettaglio nel periodo 01÷14 maggio le misure hanno interessato tutti i siti, mentre a partire dal 23 maggio è stato attivato un monitoraggio continuo ma limitato ai due soli siti di ponente più direttamente interessati dalle attività che potenzialmente possono dare luogo a polverosità.

Nella mappa seguente sono evidenziati i siti citati nel report:

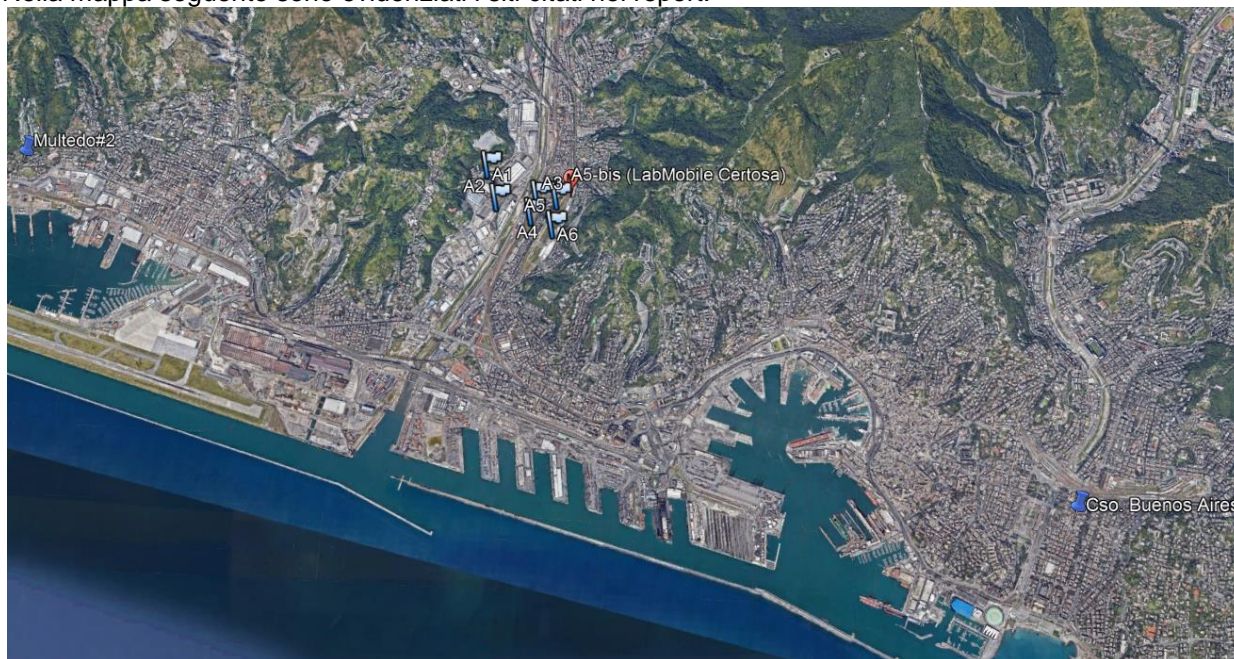


Figura 1 - Sito di monitoraggio e postazioni di misura.

**Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela
dai Rischi Naturali – U.O. Qualità dell'Aria**
Via Bombrini 8, 16149 Genova
Tel. +39 010 64371 PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

PM10

Nel grafico sottostante sono rappresentati i valori del particolato PM10 rilevati nel corso del mese oggetto del report presso le postazioni in zona Ponte Morandi (integrati con quelli rilevati dal Laboratorio Mobile dislocato nel sito A5-bis, area di sosta di Certosa) e presso alcune postazioni della Rete QA dell'area cittadina di ponente (Multedo) e di centro-levante (Piazza P.da Novi/Corso Buenos Aires).

Il limite di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ è riferito al valore giornaliero che sulla base della normativa vigente (d.lgs. 155/2010) non deve essere superato per più di 35 volte nel corso dell'anno solare. E' previsto anche un valore limite sulla media annuale, pari a $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

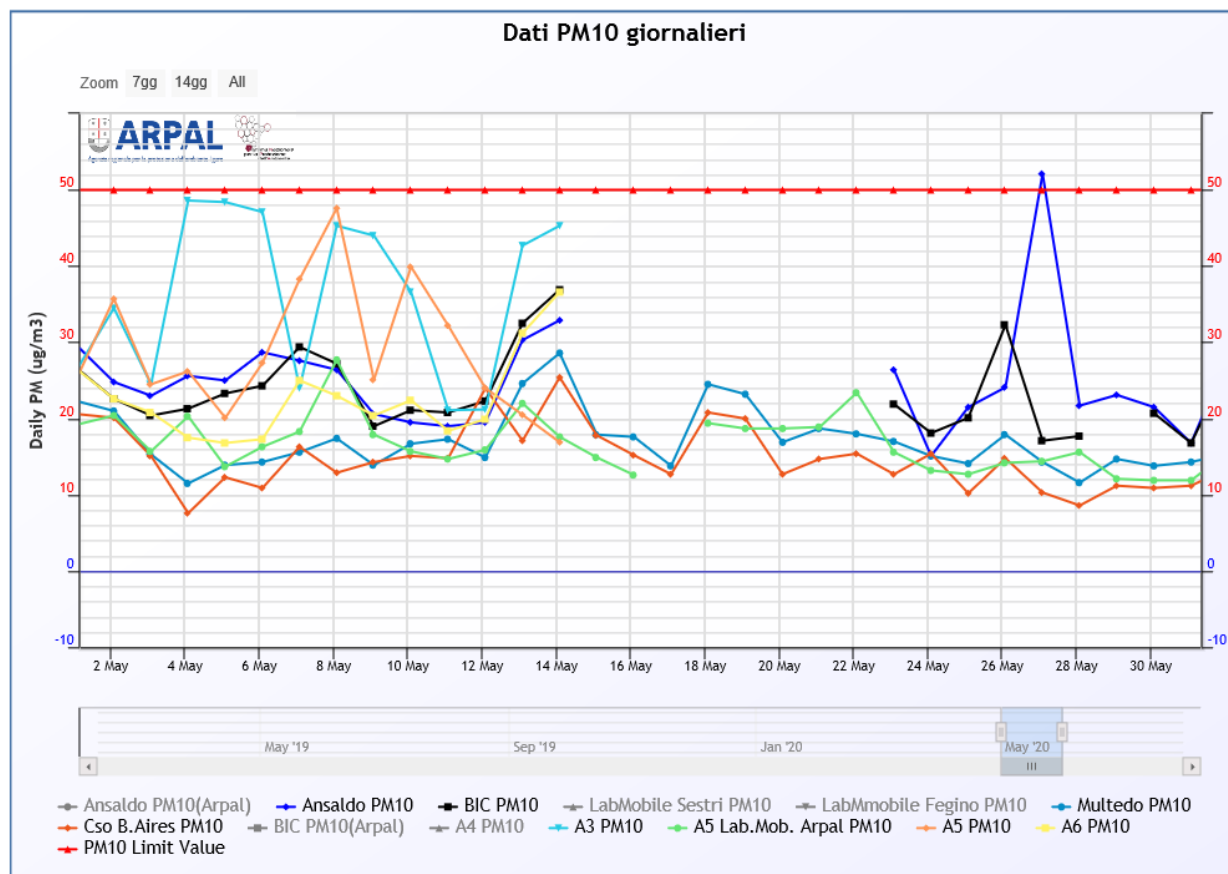


Figura 2 - Andamento temporale PM10.

Si può notare che durante il mese di maggio l'andamento registrato presso il cantiere risulta in alcune giornate scostarsi anche significativamente da quanto rilevato dalla Rete di Qualità dell'Aria nell'area cittadina con valori sistematicamente più elevati: questo è evidente soprattutto nei siti A3 e A5, nel periodo compreso tra 4 e 10 maggio 2020 ed è probabilmente legato alle attività di cantiere nelle aree circostanti la strumentazione. Si evidenzia inoltre un supero del valore limite giornaliero ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) il giorno 27/05/2020 in A1- Ansaldo probabilmente legato alle previste attività di trasporto e gestione cumuli (in ambito appalto di demolizione), come indicato sull'agenda di cantiere.

PM2.5

Nel grafico sottostante sono rappresentati i valori del particolato PM2.5 rilevati presso il Laboratorio Mobile dislocato in A5-bis a partire dal 12 giugno scorso.

Sono inoltre riportati i dati rilevati nelle campagne integrative di due settimane nei siti A1 e A6.

Per il PM2.5 non è previsto un limite sulla media giornaliera, ma solamente uno sulla media annuale, pari a 25 µg/m³.

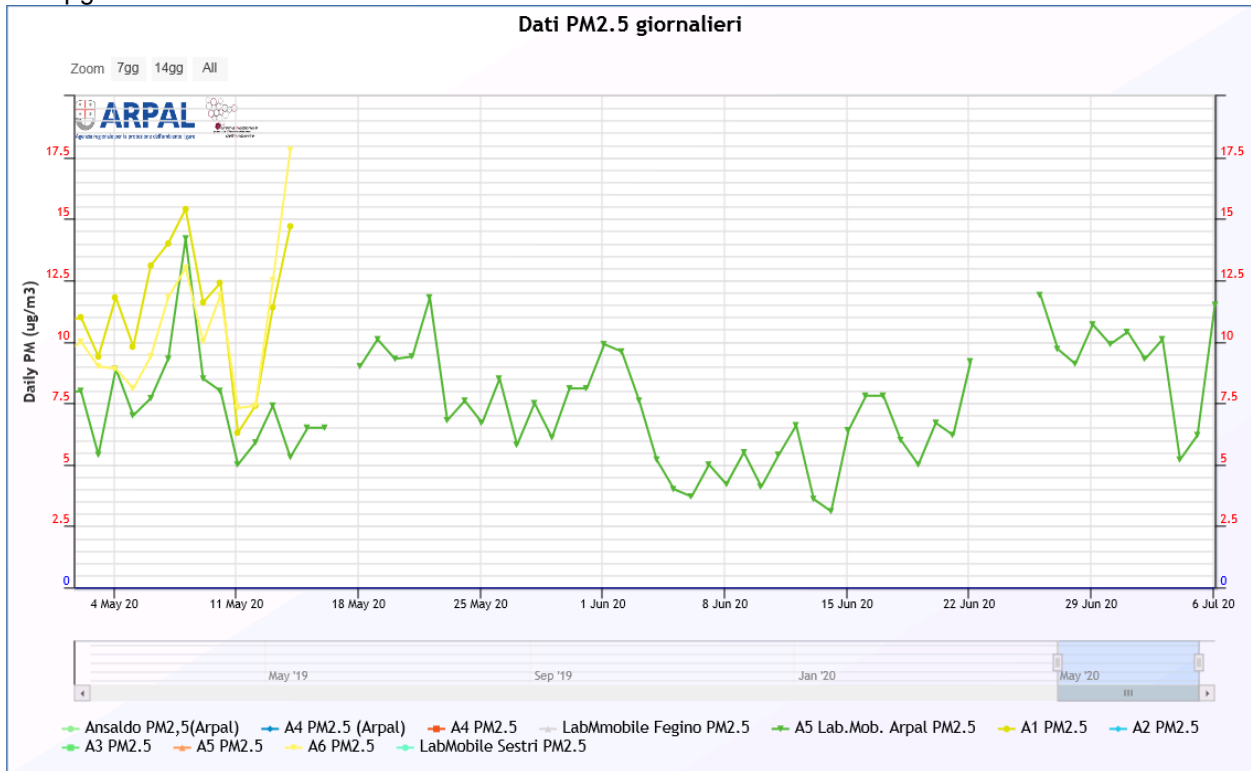


Figura 3 - Andamento temporale PM2.5.

In un contesto di valori di particolato PM2.5 molto bassi si può notare una buona somiglianza negli andamenti rilevati nelle postazioni del cantiere (A1 e A6) e presso il laboratorio mobile Arpal (A5-bis); si evidenziano alcuni scostamenti significativi in data 13 e 14 maggio, probabilmente legati ad attività del cantiere estremamente localizzate.